**PROTOCOLLO PER LA RIPRESA E LO SVILUPPO**

**TRA CGIL- CISL - UIL e SPI – FNP - UILP E**

**IL COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO**

**L'Amministrazione Comunale** di CERNUSCO SUL NAVIGLIO e le **Organizzazioni Sindacali di Milano e territoriali**, Cgil, Cisl e Uil e Spi, Fnp, Uilp, intendono, con il presente

**PROTOCOLLO DI INTESA**,

consolidare il sistema di relazioni sindacali e, attraverso il confronto e il dialogo, avviare un percorso di politiche concertative per migliorare le condizioni di tutti i Cittadini ed in particolare la popolazione fragile, gli anziani e le famiglie meno abbienti.

Le parti si sono incontrate in data 28/04/2021, al fine di

- avere informazioni sulle ricadute della pandemia sul territorio comunale, su servizi e risorse già messi in campo dal Comune;

- condividere proposte per la fase di ripartenza, in merito al sistema del welfare locale, all’integrazione sociosanitaria, al sostegno alle fragilità, agli investimenti e alla creazione di lavoro di qualità per far fronte all’emergenza occupazionale

Premesso che :

* il Comune di Cernusco e le OOSS firmatarie del presente protocollo hanno un sistema di relazioni sindacali consolidato negli anni, che ha prodotto iniziative importanti come **“Ben-Essere: percorsi per un invecchiamento attivo"** promosso dal Comune, Spi Cgil e l’A.S.P. GOLGI-REDAELLI e condiviso iniziative culturali come “Ciak la Costituzione” all’Ipsia Majorana e la mostra sull’Autunno caldo.
* le risorse destinate dall’Europa all’Italia richiedono una progettualità di lungo respiro ad ogni livello istituzionale e la scelta di alcune priorità di investimento e di programmazione, anche in sede di singolo Comune, possono rappresentare un volano di crescita e una leva per disegnare un modello di sviluppo equo e sostenibile. La fase attuale offre quindi ai decisori pubblici l’opportunità di interpretare un ruolo centrale per il disegno della ripartenza dei territori,
* la fase attuale rappresenta un’occasione per ripensare il modello di sviluppo ed il disegno delle città
* durante le fasi di emergenza l’Amministrazione ha messo in campo un significativo numero di risorse (proprie e del Governo) per far fronte alle necessità della popolazione; ha inoltre organizzato alcuni servizi per non lasciare sole le persone più fragili.

**Misure Ministeriali:**

* + - REM – reddito di emergenza: destinato al Sostegno al reddito per i nuclei familiari che non hanno percepito alcuna misura di sostegno nel corso della pandemia e si trovano in difficoltà economica
		- Buoni spesa: nei due bandi aperti nel 2020 sono stati raggiunti 2934 beneficiari con un importo totale erogato di € 320.440

 **Misure Regionali**

* + - Misura unica affitto: misura di sostegno alla locazione in affitto presso privati, per nuclei familiari con regolare contratto d’affitto di almeno un anno e soglia ISEE, finanziata con 97.146,34 € nel 2020 e con 68.464 € nella primavera 2021.
		- Contributo di solidarietà: misura di sostegno alla locazione per i nuclei familiari assegnatari di alloggi SAP comunali, con soglia ISEE. Pagamento degli affitti arretrati dovuti all’Amministrazione comunale e spese condominiali, finanziata con 33.400 € nel 2019 (liquidata 2020) e 33.700 € nel 2020
		- Morosità incolpevole: Misura di sostegno per i nuclei familiari soggetti a procedura di sfratto, per la compensazione del debito accumulato in accordo con il proprietario, oppure un contributo economico per stipulare nuovo contratto di affitto. A causa di criteri di accesso molto stringenti, fissati da Regione Lombardia, a fronte di uno stanziamento di 152.703 € solo 14.000 € sono stati impegnati.
		- Pacchetto Famiglia 2020: sostegno per i nuclei familiari colpiti dalla Crisi Covid -19; pagamento di rata del mutuo e contributo per acquisto materiale e-learning per i figli (computer, tablet, ecc.) finanziata a livello distrettuale con 218.544 €. Le domande presentate da cittadini del Comune di Cernusco sul Naviglio sono n.109, delle quali n.104 ammesse al finanziamento, n.1 ritirata, n.3 non ammesse, n.1 in richiesta di integrazione documentale. Nel 2021 ci sarà un nuovo bando del valore di 262.029 €, sempre a livello distrettuale.

**Misure Comunali**

* + - Bando sostegno alle famiglie colpite dalla crisi: Sostegno al reddito per i nuclei familiari colpiti dalla crisi Covi-19, che hanno subito licenziamento, riduzione dell’orario e del compenso lavorativo, mancato introito della CIG. Il buono economico è stato affiancato da percorsi di educazione finanziaria, per uno totale erogato pari a 204.000 €
		- Bando pubblico per l’erogazione di buoni spesa in favore delle famiglie meno abbienti e colpite dalla crisi occupazionale post covid 19, mediante l’investimento di risorse comunali per un ammontare complessivo pari a € 305.030= fino a dicembre 2021
		- Convenzioni con le associazioni del territorio: 65.000 € utilizzati per erogazione di aiuti alimentari e altre forme di sostegno al reddito da parte degli enti del terzo settore, in coordinamento con il settore servizi sociali
		- Vi è poi l’aspetto importante dell’integrazione di queste misure economiche con progettazioni mirate all’inserimento ed al reinserimento dei soggetti svantaggiati nel mondo del lavoro. Oltre al servizio SAIL distrettuale e al SIL interno al Comune di Cernusco, sull’asse lavoro vi sono attive le seguenti progettazioni:
			* Progetto “Ripartire” (solo per il Comune di Cernusco);
			* Progetto “68 volante” (solo per il Distretto 4);
			* Progetto Por/FSE (sovra distrettuale e quindi già conosciuto anche dagli altri);
			* Progetto “Azioni per il lavoro – Reti disabilità” (progetto in fase di presentazione).
* Cernusco sul Naviglio è inoltre impegnata in prima linea nel sostenere concretamente la campagna vaccinale anticovid con una visione sovracomunale. L’Amministrazione Comunale, infatti, ha risposto positivamente alla richiesta di ASST Melegnano-Martesana di una collaborazione, concedendo a titolo gratuito per almeno sei mesi, dal 1 aprile al 30 settembre 2021 con possibilità di prolungamento per ulteriori sei mesi, lo spazio centrale di 170 mq presso la struttura comunale dell’ex-Filanda, a cui da inizio maggio si è aggiunto un ulteriore spazio sempre all’interno dello stesso edificio. Il Comune ha inoltre montato delle tensostrutture sul piazzale di ingresso per accogliere le persone e ha messo a disposizione volontari di Protezione Civile e di 10 associazioni cittadine per gestire ordinatamente i flussi in entrata e in uscita. Dal 2 aprile, giorno di apertura del centro vaccinale sovracomunale, a fine giugno sono state oltre 6.500 le ore di volontariato messe a disposizione e circa 36.000 le persone provenienti dai Comuni di tutto il territorio che si sono vaccinate presso la struttura di Cernusco sul Naviglio gestita dai medici e dal personale infermieristico di ASST Melegnano-Martesana.
* le parti considerano centrali i temi legati alla popolazione anziana e fragile (povertà, non autosufficienza, digital divide e “analfabetismo digitale”, solitudine) e al rilancio del tessuto economico e produttivo locale e alle regole per la promozione di un lavoro di qualità.

Tutto ciò premesso, le parti condividono quanto segue:

1. **SANITÀ TERRITORIALE, INTEGRAZIONE CON I SERVIZI SOCIALI E SOCIOSANITARI**

Essendo la sanità un aspetto generale della salute delle persone, le parti ritengono che

* le amministrazioni locali, relativamente ai propri ruoli, debbano rafforzare il loro impegno per favorire investimenti nella direzione di una vera e propria “infrastrutturazione sociosanitaria”, attraverso la promozione dell’insediamento di servizi sanitari territoriali orientati alla presa in carico, alla cura, all’assistenza, alla prevenzione anche attraverso opportune azioni politiche e scelte urbanistiche, agli aiuti alle famiglie con persone non auto-sufficienti, per rinviare quanto più possibile i ricoveri nelle RSA
* sia urgente promuovere l’integrazione dei servizi sanitari con i servizi sociali e sociosanitari offerti dall’amministrazione comunale o da altri soggetti che operano per il territorio, per evitare il senso disorientamento, solitudine, abbandono che questa fase ha solo evidenziato ma che è purtroppo strutturale nell’attuale articolazione regionale di servizi e competenze istituzionali
* sia utile l’avvio di un tavolo, eventualmente sovra-comunale, per condividere proposte e progetti per il rafforzamento della sanità territoriale, anche in sede di definizione dei Piani di Zona a cui le OOSS chiedono, in particolare all’Amministrazione di Cernusco capofila del Distretto 4, di partecipare nelle modalità definite dagli accordi di ANCI e OSS nel 2016 e 2019
* sia necessario, sempre a livello sovra comunale, elaborare politiche condivise su temi come il trasporto pubblico, l’efficienza energetica, la digitalizzazione.

 **2) POPOLAZIONE FRAGILE E POVERTÀ**

Nonostante le ovvie difficoltà, il bilancio del 2021 si muove in continuità rispetto al precedente e non sono previste riduzioni delle voci di spesa afferenti i servizi sociali.

Si ravvisano sacche di impoverimento a beneficio delle quali l’Amministrazione ha recentemente aperto un nuovo bando per erogazione di buoni alimentari e continuerà a proporre prese in carico presso il servizio accompagnamento all’inserimento lavorativo.

Un elemento di attenzione è il costante invecchiamento della popolazione, che richiederà forme di welfare locale innovative e politiche di contrasto alla solitudine. Per i cosiddetti anziani giovani (65-75) vanno confermate politiche atte a facilitare un ruolo attivo nella comunità locale, attraverso progetti di cosiddetto invecchiamento attivo come il citato *Ben-Essere* e simili*.*

In autunno verrà organizzato un convegno in collaborazione con il dipartimento di ricerca dell’Università Cattolica del Sacro Cuore che ha curato, nel corso del 2020, uno studio sulla popolazione anziana, sui suoi bisogni e su quelli dei care giver con l’obiettivo di avere dati aggiornati e più precisi per definire strumenti, anche nuovi, di welfare locale.

Le parti si impegnano a studiare una proposta di implementazione di occasioni di aggregazione e scambi intergenerazionali, per contrastare la divaricazione tra le generazioni che in questi anni molti hanno alimentato e che la pandemia ha posto in termini persino drammatici, come può essere il sacrificio dei più deboli a vantaggio dei cosiddetti produttivi.

Un’occasione potrebbe essere quella dell’aiuto da parte dei giovani delle persone anziane a rafforzare le proprie competenze digitali, alla luce della digitalizzazione di molti servizi, dalla Pubblica Amministrazione alla sanità (spid, fascicolo sanitario, telemedicina, ecc).

Le OOSS propongono di ricercare politiche che rendano attrattivo il territorio anche per le giovani coppie, riguardo al tema dell’abitare e a misure per il contenimento dei costi di acquisto e locazione, tema questo contenuto nei provvedimenti previsti dal Recovery Fund

 **3) INVESTIMENTI PER IL TERRITORIO E LAVORO DI QUALITÀ**

Accanto agli interventi di supporto all’occupazione, sono necessari gli investimenti pubblici che rappresentano la leva per il rilancio dei territori e per dare risposte concrete al problema della disoccupazione.

Le parti riconoscono nella contrattazione d’anticipo (cioè il confronto e la stipula di protocolli preventivi all'avvio di opere e servizi) uno strumento indispensabile per la tutela della legalità, delle condizioni di lavoro e dell’efficienza della spesa, sia in appalti pubblici che privati.

Le risorse europee possono permettere la creazione di un nuovo modello di investimenti, sviluppo e di redistribuzione: diventa quindi strategico rafforzare la tutela del lavoro negli appalti, con particolare riferimento alla continuità occupazionale, al contrasto al precariato e a condizioni economiche e contrattuali dignitose: per questa ragione si avvierà un percorso per la stipula di un protocollo sugli appalti che rafforzi tali tutele.

Le parti con tale incontro ribadiscono il valore delle relazioni sindacali anche per monitorare la situazione creatasi con l’emergenza Covid 19 e per condividere progetti di rilancio del territorio e del miglioramento della condizione dei cittadini e del contrasto alle disuguaglianze.

In particolare, si avvieranno specifici confronti sui temi della sanità territoriale, della povertà e dell’occupazione di qualità.